SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

M

Ai nostri Soci, Ai Cittadini tutti,

A Postumia alcune compagnie del Genio minatori agli ordini di valenti ufficiali stanno compiendo un'opera ardua e faticosa; costruiscono gallerie sotterranee per congiungere le vecchie grotte di Postumia con quelle di Ottok, con le grotte Nuove, con la grotta Nera, con gli abissi della Piuca e con le grotte di Albiniana (Planina).

Quando quei lavori saranno terminati l' Italia possiederà il più grande e il più magnifico fenomeno sotterraneo del mondo: un complesso imponente di meandri di ben 13 chilometri di sviluppo che ad opera compiuta potranno essere attraversati comodamente a piedi, in ferrovia elettrica e in motoscafo. La Venezia Giulia, per la affluenza dei forestieri che accorreranno a visitare queste grotte avrà un vantaggio economico notevolissimo.

La Direzione della Società Alpina delle Giulie, per iniziativa della sua Commissione grotte, ben valutando ed apprezzando il lavoro dei soldati nostri, che anche colle opere di pace riescono a destare non solo nella Nazione, ma anche negli stranieri la più viva ammirazione, ha deliberato

di organizzare per le prossime feste natalizie fra i soci dell'Alpina e i cittadini di Trieste una raccolta di doni da offrire in questa occasione alle squadre militari addette ai lavori nella grotta.

Siamo sicuri che la nostra attenzione riescirà gradita a quegli umili e modesti lavoratori, che lontani dalle loro case nelle giornate in cui tutti si raccolgono intorno al focolare domestico si sentiranno meno soli perchè avranno la soddisfazione di vedere che la fatica loro è da noi apprezzata e tenuta nel conto che si merita. Rivolgiamo perciò ai soci nostri non solo, ma anche ai cittadini di Trieste la preghiera di voler contribuire con qualche dono, se anche piccolo, ad allietare il Natale delle operose squadre militari di Postumia.

I doni in denaro e gli oggetti sono da recapitarsi nella Sede sociale, Portiti di Chiozza 1, I p., dalle 19 alle 21 d'ogni giorno.

Coloro che non avessero mezzo di farci pervenire i doni possono rivolgersi telefonicamente all'Alpina (tel. 4265) dalle ore 19 alle 21 chiedendo che venga disposto per il ritiro dei doni al loro domicilio.